



# Patto tra Umbria ed Emirati Cerimonia con l'ambasciatore

*Agello intitola una via e una piazza agli sceicchi dell'Endurance*

di SARA MINCIARONI

- MAGIONE -

**NELLE STRETTE** di mano e negli sguardi di approvazione risiede il senso profondo di un legame che supera differenze culturali e latitudini geografiche, fondendo due uomini e i loro paesi nell'amore e nella cultura del cavallo. Redini che uniscono un rapporto di amicizia e decennale collaborazione tra Gianluca Laliscia e Dubai, rafforzando l'intesa già esistente tra l'Umbria e l'ambasciatore degli Emirati Arabi in Italia, Saqer Nasser Al Raisi. E il «patto» fra l'Umbria e il Trasimeno con gli Emirati e con Dubai è stato definitivamente testimoniato dall'intitolazione di due luoghi significativi del comune di Magione, il primo in Italia a suggellare questa importante sinergia con una scelta toponomastica.

**VIA EMIRATI** Arabi Uniti e piazza Dubai sono state individuate dall'amministrazione guidata dal sindaco Giacomo Chiodini nell'area, a valle del caratteristico borgo di Agello, che da un anno ospita le attività di Italia Endurance Stables & Academy, il moderno centro di allenamento e allevamento del cavallo sportivo per l'Endurance sorto da un'idea del campione mondiale Laliscia e destinato a essere punto di riferimento internazionale per questa disciplina in costante crescita sia in termini di praticanti che di eventi di alto livello.

«**MOLTO PIÙ** di una scuderia», è stato detto ieri, «perché – ha sottolineato Al Raisi – i cavalli sono punti di incontro speciali tra gli

Emirati e l'Italia e attraverso lo sport, come ama ribadire Sheikh Mohammed Bin Rashid Al Maktoum, vicepresidente e primo ministro degli Emirati Arabi Uniti e governatore di Dubai (amico di Laliscia, ndr), possono essere costruiti solidi ponti per l'integrazione dei popoli e l'incontro di culture». Durante la cerimonia la presidente della Regione, Catiuscia Ma-

rini ha parlato di «un'iniziativa istituzionale e un progetto imprenditoriale che nascono in nome dello sport con grande respiro internazionale e che rendono possibile raccontare l'Umbria nel mondo».

«**QUESTI** luoghi e questo complesso sportivo – ha ribadito Laliscia – si ispirano alla visione dello sport come importante veicolo di relazione culturale e sociale». Il sindaco Chiodini ha apprezzato «la volontà della commissione toponomastica di ribadire la forza di una sinergia che farà solo bene al territorio magionese, al comprensorio del Trasimeno, all'Umbria e all'Italia». Non a caso il presidente regionale del Coni, Domenico Ignozza, ha parlato della struttura di Agello come di «un'eccellenza sportiva». Tra queste verdi colline, a un passo dai luoghi dove anche l'imprenditore Brunello Cucinelli ha lanciato il suo messaggio di bellezza e armonia, ora si stagliano i nobili profili dei purosangue arabi e di giovani cavalieri e amazzoni che hanno il privilegio di allenarsi in questa struttura.

## L'AMBASCIATORE

«I cavalli sono un punto di incontro speciale con l'Italia»



## Centro di Endurance

Anche i figli dello sceicco Mohamed Bin Rashid Al Maktoum, e i cavalieri emiratini, frequentano l'esclusivo Centro di Endurance di Agello

### CAMPIONE & MANAGER

GIANLUCA LALISCIA, CAMPIONE MONDIALE DI ENDURANCE E APPREZZATO MANAGER E' L'ANIMA OPERATIVA DELL'ACADEMY



L'evento è stato inserito nell'ambito del 47esimo anniversario della nascita degli Emirati Arabi



**LA CERIMONIA** L'ambasciatore Al Raisi, la presidente Marini e il sindaco Chiodini. Sotto, con Laliscia

